



Città
di Imola

COMUNICATO STAMPA

20 GIUGNO - 5 LUGLIO 2017

GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

MOLTI EVENTI A IMOLA NEL SEGNO DELL'ACCOGLIENZA

Il 20 giugno si celebra la Giornata Mondiale dedicata a donne e uomini rifugiati, appuntamento annuale voluto dall'Assemblea Generale dell'ONU al fine di intensificare gli sforzi per prevenire e risolvere i conflitti e contribuire alla pace e alla sicurezza di profughi/e e richiedenti asilo.

In occasione di questa ricorrenza, l'**Assessorato all'Immigrazione** e la **Consulta comunale dell'Intercultura e dell'Integrazione** del Comune di Imola, con il sostegno di **Fondazione Cassa di Risparmio di Imola** e **Area blu** oltre alla collaborazione della **Regione Emilia-Romagna** e di associazioni e cooperative impegnate nell'accoglienza, promuovono una serie di appuntamenti volti alla sensibilizzazione e al coinvolgimento della cittadinanza sui temi della migrazione.

"Il dramma delle persone rifugiate spesso genera pregiudizi, contraddizioni e in tante persone suscita anche paure. Le iniziative in programma vorrebbero raccontare l'accoglienza, il dialogo interculturale, le culture e le storie di chi vive questa drammatica esperienza per andare oltre a luoghi comuni e accrescere la conoscenza verso una realtà che vivono milioni di donne, uomini e bambini del presente" dichiara Elisabetta Marchetti, Assessora all'Immigrazione del Comune di Imola.

Programma

Martedì 20 giugno (ore 20) nel prato della Rocca Sforzesca (a fianco del Chiosco) l'**Associazione Cantieri Meticci** di Bologna, variegato equipaggio di artisti di oltre venti paesi diversi, presenta **CIRCONDA**, uno spettacolo in cui dieci giovani circensi raccontano un viaggio clandestino, senza meta, fatto di peripezie e solitudine, ma anche di incontri magici che danno forza per non rinunciare ai propri sogni.

Da mercoledì 21 giugno a mercoledì 5 luglio la Biblioteca comunale ospita la mostra **TOUOPERATOR. DIARIO DI VITE DAL MARE DI SICILIA** dello scultore **Massimo Sansavini**.

Sansavini è il primo artista ad aver avuto il permesso da parte del Tribunale di Agrigento di accedere alla ex base americana Loran dove giacciono i resti dei barconi che solcano il Mediterraneo carichi di esseri umani in cerca di una vita migliore lontano da casa. Questi scafi, seppur abbandonati ed in parte distrutti, raccontano del loro viaggio e soprattutto di chi vi era a bordo. Sansavini ha utilizzato il legno di queste barche per creare opere d'arte capaci di raccontare ogni singola traversata, ogni disperato naufragio.

L'inaugurazione della mostra (già ospitata dal Parlamento europeo di Bruxelles e dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna) **è prevista nella Biblioteca comunale** (via Emilia, 80) **mercoledì 21 giugno alle ore 21**.

Nell'occasione verrà proiettato il video vincitore del premio Arte e Diritti umani 2014 di Amnesty International **SOLO ANDATA** di Alessandro Gassman e Erri de Luca con la musica del Canzoniere Greco Salentino. La clip, ambientata nel Salento, racconta l'arrivo dal mare di alcuni migranti. Un anziano pescatore, interpretato da Manrico Gammara, osserva la scena e di fronte al disperato impeto dei naufraghi, riconosce la stessa umanità di sua madre, migrante anch'essa, che riemerge dal passato creando un ponte immaginifico tra passato e futuro. Nel corso della serata alcuni richiedenti asilo ospiti presso le strutture di accoglienza del territorio imolese racconteranno

Informazioni:

Città di Imola – Assessorato Pari Opportunità - Piazza Gramsci 21 - tel. 0542 602580

della loro partenza, del viaggio e dell'arrivo, ma soprattutto delle loro speranze per il futuro.

Giovedì 22 giugno (ore 21.30) piazza Gramsci si anima con le incursioni di musica, danza e poesia dei ragazzi e delle ragazze di **ARTEMIGRANTE**: un momento magico in cui persone di differenti provenienze si incontrano per conoscersi e fare amicizia attraverso l'arte.

Sabato 24 giugno (ore 10) l'ex Bar Bacchilega ospita il **World café PARTECIPAZIONE E INTERCULTURA**, un'officina di idee per connettere spunti, riflessioni e prospettive con le Consulte di cittadini stranieri della Regione Emilia-Romagna organizzato nell'ambito del **Progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) CASP-ER Az.04**

Sabato 24, domenica 25 e lunedì 26 giugno alla Rocca Sforzesca (ore 21.15) sarà protagonista la rassegna **ROTTE MEDITERRANEE**: tre serate di film a tema in collaborazione con Start Cinema. L'ingresso è gratuito.

Sabato 24 DHEEPAN. UNA NUOVA VITA di Jacques Audiard (Francia, 2015, 109') film vincitore della Palma d'Oro a Cannes nel 2015. Dheepan è un combattente per l'indipendenza dei Tamil. La guerra civile arriva fino allo Sri Lanka, la sconfitta è prossima, Dheepan decide di fuggire. Porta con sé una donna e una bambina che non conosce, sperando di ottenere asilo politico in Europa. Questa "famiglia" arriva a Parigi, dove Dheepan ottiene un lavoro di guardiano nella periferia della città. Dheepan spera di costruire una nuova vita e una vera casa per la finta moglie e sua "figlia". Presto tuttavia, la violenza quotidiana della città riporta a galla le ferite ancora aperte della guerra. Il soldato Dheepan dovrà riconnettersi con il suo istinto di guerriero per proteggere ciò che sperava di vedere diventare la sua famiglia reale.

Domenica 25 THE BLACK SHEEP di Antonio Martino (Italia, 2016, 72') vincitore del Premio come miglior documentario al MYArt Festival 2017. E' un documento eccezionale sulla Libia di oggi, la storia di un giovane libico, Ausman, che ha combattuto per la rivoluzione nonostante fosse un pacifista convinto di battersi per la libertà e la democrazia. Niente è andato come lui pensava: la violenza e l'estremismo religioso dilagano sempre più. Oggi si sente uno straniero nel suo paese. In quale mo(n)do potrà trovare un senso d'appartenenza? Una prospettiva diversa e articolata per conoscere la realtà di questa terra.

Lunedì 26 DIFRET. IL CORAGGIO PER CAMBIARE di Zeresenay Berhane Mehari (Etiopia/USA, 2014, 99') coprodotto da Angelina Jolie, film vincitore del Premio del pubblico al Festival Internazionale del Cinema di Berlino nel 2014.

1996, Etiopia. In un villaggio nell'area di Addis Abeba la quattordicenne Hirut viene rapita e violentata da colui che la pretende come sposa nonostante l'opposizione dei genitori di lei. La ragazzina riesce a fuggire impossessandosi di un fucile e per difendersi uccide il suo sequestratore. Tutto però è contro di lei, sia la legge dello stato sia le regole ancestrali delle comunità rurali. Solo Meaza Ashenafi, avvocatessa e leader dell'associazione Andenet (uno studio legale al femminile che assiste gratuitamente donne che altrimenti non avrebbero alcuna possibilità di difendersi dai soprusi di una società dominata dai maschi) decide di assisterla. Una battaglia contro i pregiudizi difficile e dolorosa. Basato su una storia vera il film scava tra le pieghe delle convenzioni sociali mettendo in luce un patriarcato aggressivo e consolidato e dando voce alla coraggiosa generazione che "osa" battersi per il cambiamento. L'avvocatessa Meaza Ashenafi nel 2003 è stata insignita del Premio Nobel Africano (The Hunger Projects Prize) per il suo impegno a difesa dei diritti delle donne in Etiopia.

Sempre **lunedì 26** all'interno della Rocca Sforzesca **dalle ore 19.30** torna, dopo il successo dello scorso anno, **DEGUSTAMONDO**: piatti dal mondo anche in versione vegetariana e vegana preparati dalle mani sapienti delle donne dell'**Associazione Trama di terre**.

Informazioni:

Città di Imola – Assessorato Pari Opportunità - Piazza Gramsci 21 - tel. 0542 602580

Informazioni:

Servizio Politiche sociali, abitative e della coesione Città di Imola

tel.0542 602580-602325

promozionesociale@comune.imola.bo.it

www.comune.imola.bo.it - facebook: Imolaripartecipa

Informazioni:

Città di Imola – Assessorato Pari Opportunità - Piazza Gramsci 21 - tel. 0542 602580